



Mons. Salvatore Ligorio

Arcivescovo Metropolita di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo

Carissimi,

stiamo vivendo giorni segnati da un forte senso di precarietà. Mai come in questo momento constatiamo quanto la nostra esistenza è sempre un bene a rischio. Mai come ora sentiamo di appartenere gli uni agli altri. Confidiamo che la medicina possa fare il suo corso aiutata dalla scienza così da trovare presto un antidoto che sconfigga il virus. Tuttavia, come credenti, sappiamo che *“il nostro aiuto viene dal Signore”* (Sal 123): è solo Lui, infatti, che può far conoscere anche ai ricercatori il vero e il bene come splende ai suoi occhi.

È per questo motivo che vorrei invitare la nostra Chiesa diocesana e tutti coloro che vorranno unirsi a noi, a una serie di iniziative volte a non smarrire il senso della presenza del Signore in mezzo a noi e la comunione nell'unica Chiesa.

- Chiedo che **da questa sera, ogni giorno alle 19.00**, suonino le campane di tutte le nostre chiese e ci si ritrovi per la preghiera dell'Angelus e la *“Preghiera in questo tempo di prova”* (usando il testo che già vi ho inoltrato e che trovate allegato a questo messaggio). Sul sito della Diocesi è disponibile per ogni giorno un sussidio di preghiera più articolato, a cura della nostra Segreteria Pastorale Diocesana.

- Inoltre, **dalla notte di domenica 15 e lunedì 16 (dalle 22.00 alle 7.00) fino alla fine di questa crisi sanitaria**, invito tutti i sacerdoti che lo desiderano, a celebrare la S. Messa a un orario tra quelli sopra indicati. Proprio mentre tutti riposano, vogliamo assicurare una sorta di staffetta eucaristica nella certezza che *“non si addormenta, non prende sonno il custode d'Israele”* (Sal 120). Come già in antico i grandi Patriarchi, come già i nostri Santi Patroni, come la Vergine Maria nel Sabato Santo, sentiamo come primo impegno di carità pastorale l'intercessione per tutti i nostri fratelli. L'iniziativa è estesa anche a tutti i sacerdoti della nostra nazione che vorranno unirsi a noi.

- Il **19 marzo, Solennità di S. Giuseppe Sposo della B.V. Maria**, Custode della S. Famiglia e Patrono della Chiesa universale, accogliendo le indicazioni della Presidenza della CEI, **alle ore 21.00** ci uniremo con tutta la Chiesa che è in Italia per la preghiera del Rosario. Alle finestre delle case si propone di esporre un piccolo drappo bianco o una candela accesa. Al termine del Rosario, chiedo che i sacerdoti che ne hanno la possibilità, celebrino per esprimere maggiormente la comunione ecclesiale, la S. Messa portando davanti al Signore tutte le intenzioni di preghiera dei propri fedeli.

- **Venerdì 20 marzo** vivremo a livello diocesano la *“Giornata di preghiera e di digiuno”* per impetrare dal Signore la cessazione di questa epidemia, meditando personalmente la Via Crucis.

Invoco su tutti voi la benedizione del Signore in attesa di potervi incontrare e salutare personalmente in occasione delle mie visite alle varie comunità parrocchiali.

Dato a Potenza, sabato 14 marzo 2020.



+ Salvatore Ligorio
Arcivescovo Metropolita di Potenza
Muro Lucano-Marsico Nuovo



Mons. Salvatore Ligorio

Arcivescovo Metropolita di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo

ANGELUS

L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.
- Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.
Ave Maria.

Eccomi, sono la serva del Signore.
- Si compia in me la tua parola.
Ave Maria.

E il Verbo si fece carne.
- E venne ad abitare in mezzo a noi.
Ave Maria.

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.
Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre;
tu, che nell'annunzio dell'angelo
ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce
guidaci alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Gloria al Padre.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

PREGHIERA NEL TEMPO DELLA PROVA

Signore, Padre Santo,
tu che nulla disprezzi di quanto hai creato
e desideri che ogni uomo abbia la pienezza della vita,
guarda alla nostra fragilità che ci inclina a cedere.
Fa' che il nostro cuore regga in quest'ora di prova.
Perdona la nostra incapacità a far memoria di quanto hai operato per noi.
Allontana da noi ogni male.
Se tu sei con noi chi potrà essere contro di noi?
In ogni contrarietà noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati.
Facci comprendere che la bellezza che salva il mondo
è l'amore che condivide il dolore.
Benedici gli sforzi di quanti si adoperano per la nostra incolumità:
illumina i ricercatori,
dà forza a quanti si prendono cura dei malati,
concedi a tutti la gioia e la responsabilità di sentirsi gli uni custodi degli altri.
Dona la tua pace a chi hai chiamato a te,
allevia la pena di chi piange per la morte dei propri cari.
Fa' che anche noi, come il tuo Figlio Gesù,
possiamo passare in mezzo ai fratelli sanando le ferite e promuovendo il bene.
Intercedano per noi Maria nostra Madre
e tutti i Santi i quali non hanno mai smarrito la certezza
che tutto concorre al bene per coloro che amano Dio.
Amen.